

5 Una vasca si rende disponibile sotto la seduta; può essere impiegata anche come ghiacciaia.

6 Doccia e prese acqua sono alloggiati in pozzetto. Le prese d'acqua servono sia l'acqua dolce che quella di mare, mentre la doccia è del tipo a telefonino. **7** La console di pilotaggio propone livelli differenziati per strumenti motori e di navigazione. Il volante è servito da timoneria idraulica, mentre la seduta è regolabile.

8 Sul lato opposto al sedile di guida si trova il divano passeggeri e, nel caso della barca in prova, una ghiacciaia. Normalmente questo accessorio è sostituito da una sedia per un copilota.

9 Se la si adotta (è un optional), la vasca per il vivo viene posizionata a poppa, sulla murata trasversale. **10** La cassettera che divide il pozzetto dall'area di pilotaggio è particolarmente utile per sistemare le lenze montate o gli artificiali.

11 L'half tower ha una seconda postazione guida che consente di avvistare meglio le prede e soprattutto poi di seguirle dall'alto

di timoneria idraulica. Sia lateralmente che frontalmente sono presenti dei vetri, di cui parte di quello frontale è apribile elettricamente per garantire il giusto grado di aerazione, soprattutto d'estate. Tramite delle finestrate in PvcC è possibile chiudere interamente l'area di pilotaggio sino all'hard top, rendendo lo scafo impiegabile anche nei periodi più freddi.

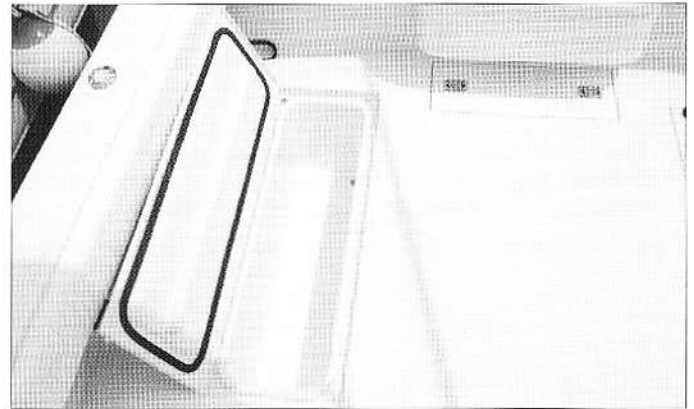
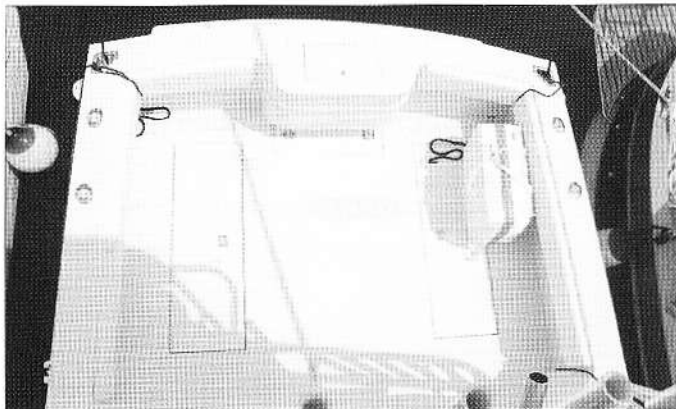
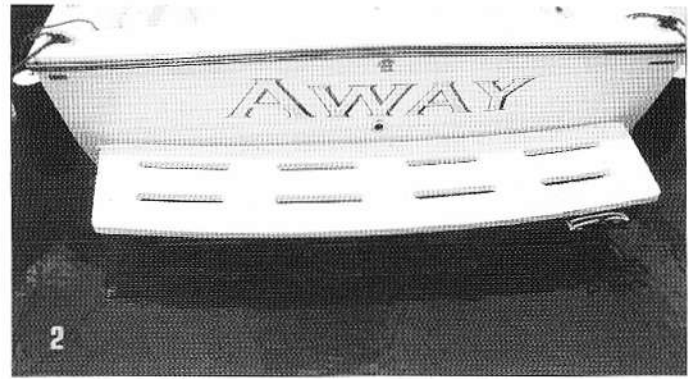
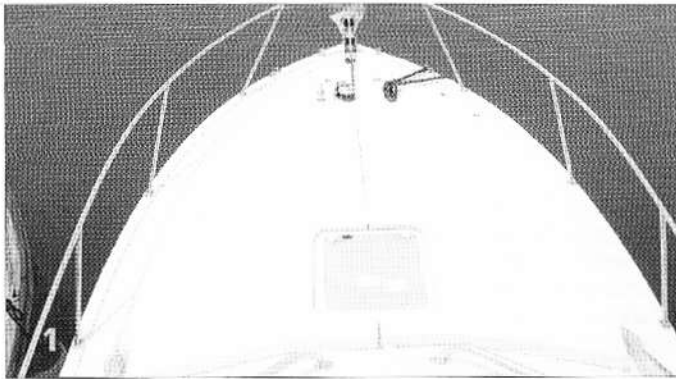
Attraverso due scale in acciaio dotate di portacanne laterali si può raggiungere l'half tower, saldamente ancorato alla struttura attraverso robusti bracci in acciaio inox.

Da qui si può comandare l'imbarcazione contando sulla presenza di un sedile a poltroncina e di un cruscotto semplice ma completo, protetti da un tetto in canvas.

Sottocoperta

L'accesso agli spazi sottocoperta è regolato da un robusto portellone che si apre ad antina. Qui si fruisce di un unico ambiente, confortevole e reso completo dalla presenza di una cucina sul lato sinistro, corredata di piano di lavoro, lavello, frigorifero, forno a microonde, piaattia e stipetti vari.

Da qui parte il letto matrimoniale comprensivo di tavolo centrale asportabile che, se sollevato, diventa un'area pranzo per almeno quattro persone. Sui lati ampi tasconi offrono ricovero a tanti piccoli oggetti, mentre il soffitto propone dei portacanne a riposo. Il locale toilette è separato e completo di wc elettrico, lavello con rubinetto doccia, grande piano di appoggio, prese elettriche e stipetti vari.



Carolina Classic 28

La coperta

Che rappresenti la categoria dei fishing boat americani nel migliore dei modi lo ha ampiamente dimostrato garantendosi i favori del pubblico italiano in poco più di un anno dal suo arrivo nel nostro Paese. Sarà sicuramente la curiosità destata dal nuovo marchio per la prima volta sbarcato sulla nostra Penisola, sarà che effettivamente il battage pubblicitario scelto dall'importatore in esclusiva, I.M.D. International Marine Dealers di Porto Santo Stefano, è stato forte ed accattivante, ma è fuor di dubbio come al lato pratico, oggi come oggi, questo scafo sia uno dei più gettonati ed ambiti, e non passa giorno (ci raccontava l'importatore Antonio Maria Moscato), che non arrivino almeno una quindicina di telefonate per informazioni su uno dei quattro modelli che Carolina Classic produce (25 - 28 - 32 e 35), senza contare gli innumerevoli contatti quotidiani attraverso il sito. Diciamo innanzitutto che stiamo parlando di un fisherman di forte personalità, che in poco meno di nove metri racchiude tutte le aspettative di un pescatore incallito, ma nel contempo lascia spazio alla fantasia femminile (e non solo), riservando interni sottocoperta eleganti, razionali e ben rifiniti, con un'impiantistica di qualità. Ciò amplia la sua sfruttabilità ben oltre la semplice battuta di pesca con gli amici, rendendo l'unità amabile e sfruttabile anche per impieghi crocieristici alternativi, mettendo così d'accordo tutti in ambito famigliare. Particolarmente accattivante se si adotta l'half tower (come il modello di prova) o

addirittura il tuna tower, due soluzioni che consentono la conduzione sopraelevata e garantiscono un miglior avvistamento delle prede in mare ed il loro inseguimento, ha pozzetto di buona capacità contenitiva, forte dei suoi quasi sei metri quadri di ampiezza, ove non sono presenti ingombri che possano infastidire chi è dedito alla pesca. Le murate interne sono imbottite e presentano un'altezza al bordo di 57 centimetri, giusta per consentire facili recuperi. Sulla murata estrema (ove non è presente il tuna door), spicca sulla sommità la vasca per il vivo opzionale, munita di sistema di ossigenazione interna e ricambio dell'acqua. Le vasche per il pescato sono due, ed entrambe trovano posto a pagliolo, dove fanno compagnia ad un terzo vano adibito ai servizi di bordo. Occhi di cubia e portacanne spiccano sui bordi, mentre la piattaforma di poppa rientra tra gli optional. Di serie sono invece fornite le manichette che garantiscono acqua dolce e di mare, e la doccia. Attraverso i passavanti si raggiunge l'area prodiera, ove la tuga è ricopribile con un cuscino prendisole, e dove sono sistemati gli accessori per l'ancoraggio, tra cui il vano di contenimento del calumo, due strozzascotte, bitte, il musone salpancora ed il verricello elettrico. Quest'area è perimetralmente avvolta dal corrimano in acciaio inox cui tenersi durante i movimenti a bordo. L'area di pilotaggio è racchiusa sotto l'hard top e ha il pavimento che si solleva a comando elettroidraulico per consentire l'accesso

1 Il prendisole di prua rientra tra gli optional e permette uno sfruttamento della tuga come solarium. 2 La piattaforma di poppa, che non è fornita di serie, è comoda per salire e scendere. 3 Il pozzetto presenta circa sei metri quadrati di area calpestabile, senza ingombri, ove pescare in tranquillità. 4 Le vasche per il pescato sono due, entrambe posizionate a pagliolo.

alla sottostante sala motori. Questa, oltre alla coppia di entrobordo, ricovera anche gli impianti importanti, cui è facile accedere per ordinaria manutenzione e controllo. Il sistema d'insonorizzazione del coperchio rende la navigazione più confortevole sotto il profilo acustico. A far da confine tra l'area di pilotaggio ed il pozzetto provvede un mobile a cassetti, dentro i quali è comodo sistemare le montature pronte per l'uso. Sul lato opposto, un secondo mobile ospita invece sotto la seduta una vasca-ghiacciaia. Poco più avanti abbiamo a sinistra un divano ed una ghiacciaia amovibile dotata di seduta morbida, ed a destra il sedile pilota, che beneficia di diverse regolazioni per la miglior personalizzazione d'impiego. Di serie sarebbe fornita anche una seconda seduta per un copilota, ma nel caso dello scafo provato il proprietario ha optato per una soluzione meno ingombrante. La postazione di comando conta su un cruscotto dalle forme squadrate estremamente funzionale, con ampia parte frontale per gli strumenti di navigazione, ed un piano per gli apparati motore, i comandi monoleva ed il volante, quest'ultimo in acciaio e corredato di serie

Grande prevalenza di mormore quindi ma, come si può notare dalla scheda, troviamo buone percentuali di saraghi e spigole. Numerosissime, le tipologie di altre catture che si possono realizzare. Per tutti i dati relativi alla statistica delle catture, ai periodi migliori e alle condizioni meteorologiche ringraziamo Giovanni Longo del Salento Team 2002 di Alezio, grande lanciatore ed ottimo atleta con alle spalle due Club azzurri, nel 1997 e nel 2007.

Esche e tecniche. Le esche per tentare le catture più importanti sono il bibi e il verme di Rimini, mentre l'arenicola è più indicata per la pesca di quantità, soprattutto mormore e saraghi di piccola taglia. Per i gronghi l'esca da usare è la sardina fresca. L'innescò andrà fatto su un amo dell'1/0 legato ad un bracciolo scorrevole dello 0,25 di circa un metro di lunghezza. Se si vogliono insidiare i grossi predatori, come serra, lecce e ricciole, è fondamentale procurarsi un bel pesciolino vivo come, ad

esempio, una boga, un cefalo o una mormora. L'innescò andrà fatto usando un bracciolo da due metri e un amo singolo che verrà inserito sul dorso in modo che il pesce esca possa nuotare facilmente. Per la pesca "normale", invece, ci si può sbizzarrire nell'alternare tutti i classici terminali da surf casting, con l'accortezza di montare braccioli di almeno un metro di

lunghezza. Fra tutti, comunque, sembra che il pater noster funzioni meglio degli altri. Le scadute più proficue sono quelle di Libeccio, Ponente e Maestrale. Proprio la scaduta di Maestrale è la condizione migliore, in quanto l'acqua rimane più chiara e pulita a differenza del Libeccio e del Ponente che tendono a trasportare materiale in sospensione e a renderla torbida. La scaduta di

Libeccio sembra essere la più propizia per la pesca alle spigole. Non sembra che ci siano correlazioni significative tra il livello di pescosità e le fasi lunari, anche se sono da preferire le nottate buie, soprattutto quando il mare è calmo, per la notevole trasparenza dell'acqua. I mesi migliori per la pesca in queste spiagge sono quelli autunnali e invernali compresi tra settembre e gennaio.

SPIAGGIA A BARRE E TRUOGOLI

1) Localizzazione e capienza

Regione Puglia

Provincia Lecce

Comune Gallipoli

Contrada o altro riferimento geografico

Lido Conchiglie

Cartografia IGM in scala 1:25.000 [1] Fogli IGM 526 IV SW Nardò e 526 III NW Casarano

Accessibilità Discreta. Ci sono numerosi accessi ma non tutti sono sempre disponibili

Orientazione della costa [2] NO-SE e ovest-est

Lunghezza totale della spiaggia 2.400 metri

Lunghezza utile [3] 2.300 metri

Capienza atleti n° 115

Ampiezza media della spiaggia 15-25 metri

2) Caratteristiche meteorologiche

Temperature minime, massime e medie mensili dell'atmosfera in °C

Gennaio 5-13-9, febbraio 5-13-9, marzo 6-16-11, aprile 9-19-14, maggio 12-24-18, giugno 16-28-22, luglio 19-31-25, agosto 19-31-25, settembre 17-27-22, ottobre 13-22-17,5, novembre 9-17-13, dicembre 6-14-10

Piovosità media mensile in mm

Gennaio 63, Febbraio 54, Marzo 68, Aprile 38, Maggio 28, Giugno 20, Luglio 18, Agosto 32, Settembre 52, Ottobre 81, Novembre 91, Dicembre 81

Venti regnanti [4] Maestrale e Scirocco

Venti dominanti [5] Ponente

Calme 15%

Fetch medio [6] km 160

Mareggiate predominanti Ponente e Libeccio

Provenienza [2] W e SW

Forza del mare [7] 6-7

Durata media Ponente 24 ore, Libeccio 24-36 ore

3) Caratteristiche morfologiche

Litologia predominante [8] Calcareniti

Granulometria dei sedimenti sull'arenile

Ciottoli no, Sabbie grossolane no, Sabbie medie no, Sabbie fini sì

Spiaggia a barre e truogoli Sì

• ampiezza della zona a barre e truogoli 90 metri

• numero delle barre e dei truogoli 2

• distanza cresta barre-gradino di battigia 25 e 75 metri

• distanza cavi truogoli-gradino di battigia 15 e 50 metri

Spiaggia a fondale ondulato No

Spiaggia a fondale piatto No

Presenza di aree rocciose A circa 1.200 metri dalla battigia

4) Pesci

Pesci presenti con mare mosso Nessuno no, Pochi no, Abbastanza no, Molti sì

• **Catture prevalenti** Mormore, saraghi, cefali, pesci serra

• **Catture occasionali** Spigole, gronghi, orate, razze, rombi

• **Catture rare** Lecce

• **Statistica delle catture** 70% mormore, 20% saraghi, 10% altri

Con mare calmo Nessuno no, Pochi sì, Abbastanza no, Molti no

• **Catture prevalenti** Mormore, cefali, pesci serra

• **Catture occasionali** Saraghi, spigole, gronghi, orate, triglie, lecce stella

• **Catture rare** Lecce, razze, rombi

• **Statistica delle catture** 80% mormore, 20% altri

Con condizioni intermedie Nessuno no, Pochi no, Abbastanza sì, Molti no

• **Catture prevalenti** Mormore, saraghi, spigole, serra

• **Catture occasionali** Razze, gronghi, orate, triglie, lecce stella, traccine, rombi

• **Catture rare** Lecce, ricciole

• **Statistica delle catture** 70% mormore, 10% saraghi, 10% spigole, 10% altri

Tipi di pesci presenti nelle varie stagioni

• **Autunno** Mormore, saraghi, spigole, pesci serra, gronghi, orate, boghe, occhiate, lecce stella, razze

• **Primavera** Mormore, saraghi, spigole, pesci serra, gronghi, orate, boghe, razze

• **Estate** Mormore, saraghi, spigole, pesci serra, gronghi, orate, boghe, lecce stella, occhiate

• **Inverno** Mormore, saraghi, spigole, pesci serra, gronghi, orate, razze

5) Note varie

Periodi migliori per il surf casting Settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio

Strutture ricettive più vicine Hotel Ristorante Paglialonga, in via Lamarmora, 117 a Santa Maria al Bagno (Le), tel. 0833 574616

Negozi per esche e attrezzature da pesca Fishing World ad Alezio, in via Albina, 40, tel. 328 4281115

Rapporti con le fasi lunari Si pesca meglio senza luna

Influenza delle mareggiate I momenti migliori sono durante le scadute di Ponente e Libeccio

Note[9] Durante le scadute i posti migliori sono a centro spiaggia e ai due lati

Note esplicative

1) Cartografia disponibile in ideale sarebbe la tavola dell'IGM in scala 1:25.000. Allegare uno straccio della zona ed evidenziare la spiaggia.

2) Plesso e punti cardini.

3) Parte della spiaggia oltre la qualsiasi ostacolo tipo dune con gabbie, opere di difesa costiera, ecc.

4) I venti regnanti sono quelli più frequenti nel paraggio.

5) I venti dominanti sono quelli di maggiore forza.

6) Il fetch è la distanza dalla spiaggia alla terraferma frontale più vicina.

7) Per definire la forza del mare viene usata la Scala Beaufort che permette di correlare, anche se in modo approssimativo, la velocità del vento con gli effetti sullo stato del mare.

8) Tipi di fondo presenti in corrispondenza della spiaggia.

9) Altri fattori, dati ed elementi specifici del luogo che possono avere interesse ai fini di una maggiore conoscenza del luogo e della pesca.